



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/12/2021**

**Risoluzione N. 2021/00278**

**ARGOMENTO N 863**

**Oggetto:** Vaccini anti Covid 19: nessun profitto a danno della salute delle persone

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09.27 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Alessandro Emanuele Draghi, Francesca Cali

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALÌ	Lorenzo MASI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATA:

- La complessità e la drammaticità del contesto in cui si trova la popolazione mondiale da oltre un anno, in relazione al nuovo ceppo coronavirus SARS-CoV-2;
- La centralità della salute come bene universale fondamentale, che in nessun modo può tradursi come occasione di profitto a discapito della salute delle persone;
- La scelta di molti governi di distribuire gratuitamente i vaccini acquistati a tutta la popolazione, considerandoli a tutti gli effetti un bene comune, come lo ha definito anche il Ministro della Salute;
- La Costituzione italiana, che riconosce la salute quale diritto fondamentale dell'individuo e delle comunità;
- L'estrema preoccupazione per il diffondersi di alcune varianti SARS-CoV-2 su cui sono in corso particolari approfondimenti, per comprenderne le peculiarità in termini di trasmissibilità, gravità della malattia e propensione alla reinfezioni (le cosiddette varianti di Regno Unito, Sud Africa e Brasile);

VISTE le numerose ricerche per arrivare alla produzione di vaccini efficaci per il contrasto alla malattia Covid-19, con alcune aziende che hanno già messo sul mercato i loro prodotti (tra cui Pfizer-BioNTech, Moderna, University of Oxford-AstraZeneca, Coronavac) e alcuni paesi che sarebbero arrivati a uno stato avanzato in questo ambito (Sputnik V, Soberana);

RICHIAMATA la campagna vaccinale lanciata all'interno dell'Unione Europea il 27 dicembre 2020 in forma dimostrativa e iniziata in modo effettivo il 31 dicembre 2020, con l'approvazione da parte dell'*Agenzia europea per i medicinale* (EMA) del preparato di Pfizer-BioNTech, a cui sono seguiti e dovranno seguire ulteriori pareri, per autorizzare la distribuzione delle altre soluzioni;

RICHIAMATO il ruolo centrale degli Stati nazionali nell'acquisto e nella distribuzione delle dosi vaccinali, con un ruolo centrale – in Italia – delle Regioni per quanto attiene l'organizzazione logistica sul territorio (individuazione dei siti in cui ricevere il vaccino, coordinamento operativo del personale addetto, monitoraggio dell'esecuzione delle attività);

APPRESO di come la priorità della campagna di vaccinazione, anche nel nostro Paese, sia quella di prevenire le morti a seguito della malattia Covid-19, raggiungendo almeno il 70% della popolazione italiana e rendendo possibile la cosiddetta *immunità di gregge*;

SOTTOLINEATA l'importanza di proseguire il monitoraggio del profilo di sicurezza dei vaccini anche dopo la concessione delle autorizzazioni, data la forte urgenza del contesto pandemico, che ha spinto i Paesi e le aziende a ricercare soluzioni rapide, in un contesto di assoluta eccezionalità, come confermano le autorizzazioni all'immissione in commercio condizionate e la necessità di avere ancora alcuni dati per completare il profilo di sicurezza di quanto viene prodotto;

RITENUTI centrali gli interessi pubblici rispetto a quelli delle aziende farmaceutiche, anche alla luce dei forti finanziamenti pubblici che sostengono le ricerche alla base di molti dei profitti di queste realtà private;

PRESO ATTO dell'assurda e inaccettabile condizione di scarsità che stiamo vivendo, a livello mondiale, con le multinazionali del farmaco che vedono i loro margini di profitto aumentare, anche laddove non rispettano impegni già presi con i Paesi, attraverso contratti disattesi;

**RICHIAMATE** le parole del Direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 18 gennaio 2021 («siamo di fronte a un catastrofico fallimento morale»), pronunciate in relazione alla distribuzione esclusiva delle prime 39 milioni di dosi vaccinali, riservata agli stati più ricchi del pianeta;

**EVIDENZIATA** la prospettiva catastrofica di una polarizzazione estrema, in termini di disuguaglianza sanitaria, se si seguissero le logiche del mercato e del profitto, per contrastare la pandemia Covid-19;

**VISTA** la mobilitazione internazionale per chiedere una deroga dai diritti di proprietà intellettuale applicabili ai vaccini anti Covid-19, come previsto dall'accordo Trade Related Intellectual Property Rights, promosso dall'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC / WTO), per il quale è possibile produrre versioni generiche (equivalenti) dei farmaci necessari per contrastare un'emergenza sanitaria, con il pagamento di un corrispettivo per le royalty dovute alle aziende titolari dei diritti, che pure hanno già ricevuto in molti casi ingenti finanziamenti pubblici;

**SOTTOLINEATO** come in sede di WTO i governi di India e Sudafrica abbiano richiesto di utilizzare lo strumento della licenza obbligatoria, in modo da ottenere la deroga sopra descritta;

**VISTO** il forte sostegno europeo e italiano che sta ottenendo la campagna *Nessun profitto sulla pandemia* ([noprofitonpandemic.eu/it/](http://noprofitonpandemic.eu/it/)), un'iniziativa della cittadinanza europea, sostenuta dalla Sinistra Europea, per proporre un'azione legislativa concreta alla Commissione Europea, con cui si chiede:

- Salute per tutte e tutti, superando il controllo monopolistico delle aziende su prodotti farmaceutici essenziali, per superare la condizione di bisogno e di scarsità;
- Trasparenza sui costi di produzione, sui contributi pubblici, sull'efficacia e la sicurezza dei vaccini anti Covid-19;
- Una correlazione tra ciò che viene finanziato con risorse pubbliche e un ruolo di controllo della dimensione pubblica rispetto ai comportamenti delle aziende private che ottengono risorse statali ed europee per la loro ricerca;
- Il contrasto a ogni logica di profitto a danno della salute delle persone, con la disponibilità di vaccini e farmaci a prezzi accessibili e controllati;

**CONSIDERATO** come la pandemia Covid-19 ci abbia indicato la necessità di non pensare alle nostre società come ad agglomerati di individualità separabili tra loro, guardando invece con attenzione all'insieme dell'umanità, con particolare attenzione e cura di chi presenta condizioni di fragilità o di maggiore rischio;

**RICORDATO** quanto la disuguaglianza sia concausa e causa di morti e malattie, specialmente in un contesto pandemico quale quello che stiamo attraversando;

**APPRESO** come numerosi enti locali abbiano discusso atti analoghi a quello presente, avente per oggetto *Richiesta di licenza obbligatoria per la campagna vaccinale Covid*;

**RIBADITO** ulteriormente di come la salute e la vita delle persone valga più di ogni profitto;

### **ESPRIME**

Il proprio sostegno alla campagna internazionale *Nessun profitto sulla pandemia* ([noprofitonpandemic.eu/it/](http://noprofitonpandemic.eu/it/));

### **IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

A segnalare in Rete Civica il riferimento alla campagna della cittadinanza europea *Nessun profitto sullapandemia* (noprofitonpandemic.eu/it/);

### **CHIEDE ALLA REGIONE TOSCANA E AL GOVERNO NAZIONALE**

Di attivarsi, anche presso l'Unione Europea, per individuare soluzioni efficaci per raggiungere il prima possibile la piena copertura vaccinale, prevedendo:

- L'utilizzo della licenza obbligatoria, per sospendere i brevetti farmaceutici e garantire in prospettiva un'equità globale nel contrasto alla pandemia Covid-19;

Di sostenere in ogni ambito i principi di equità e giustizia sociale, specialmente in relazione all'emergenza SARS-CoV-2;

### **IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;
- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera;
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro della Salute;
- Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- Al Presidente del Parlamento Europeo;
- Al Presidente della Regione Toscana;
- Al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	3:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	03/03/2021	18/03/2021	28/04/2021	Favorevole su testo emendato con emendamenti accolti dei proponenti
Comm. 7	03/03/2021	18/03/2021	12/05/2021	Favorevole sul testo già emendato in commissione 4